

Roma, 16 Aprile 2010

## **COMUNICATO SINDACALE**

### **ERICSSON: INCONTRO SU RIORGANIZZAZIONE R & D**

Il giorno 8 Aprile presso l'Unione degli Industriali di Roma si sono incontrate le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, le RSU ed i rappresentanti di Ericsson Italia. Oggetto dell'incontro la presentazione da parte dell'azienda di un progetto di riorganizzazione ed efficientamento della funzione R&D + Hosted.

Efficientamento che dovrebbe portare ad abbandonare alcune attività per l'azienda non più strategiche per concentrarsi su nuove linee di sviluppo, mantenendo l'Italia una funzione strategica rispetto anche ad altri paesi dove il gruppo opera.

Nello specifico l'azienda ha dichiarato l'esistenza di 80 esuberanti (la metà su Genova) da gestire in maniera non traumatica nella funzione R&D, ricorrendo a strumenti volontari come nel passato. Ovviamente saranno messe in campo azioni di riprofessionalizzazione di altri lavoratori, cui skill permettono oggi una riconversione.

Come Sindacato abbiamo criticato la scelta di continuare una politica esclusivamente di riduzione dei livelli occupazionali che più che un riposizionamento della funzione di ricerca e sviluppo, appare sempre più un semplice "svuotamento".

Al riguardo abbiamo chiesto all'azienda in vista del prossimo incontro fissato per il giorno 21 p.v. di entrare meglio nel dettaglio della procedura (che ci è stato annunciato sarà aperta nei prossimi giorni), ma soprattutto abbiamo chiesto di dimostrare con fatti concreti che l'investimento sulla ricerca in Italia sia realmente strategica per la multinazionale.

Al riguardo abbiamo sottolineato come in altre aziende del settore, ed in coerenza con una strategia di valorizzazione di tutti i siti impattati dalle riorganizzazioni, quando si parla di rilancio si parla non solo di riduzioni, ma anche e soprattutto di investimenti, nuova occupazione, ecc.

In più abbiamo chiesto di avere visibilità e di poter discutere le strategie di riconversione e valorizzazione delle professionalità presenti nella funzione R & D per poter contribuire al mantenimento di alti standard di qualità dei lavoratori.

Su questi punti l'azienda ha dichiarato che ci sarà data una risposta nel prossimo incontro.

Al termine della giornata, poi, i rappresentanti di Ericsson hanno comunicato, anche in relazione all'apertura di Cassa Integrazione Ordinaria a Marcianise, la possibilità di esuberanti sui medesimi segmenti operanti a Genova.

Al riguardo – ha comunicato l'azienda – vi sarà nella procedura complessiva l'aggiunta di un possibile esubero specifico per questi colleghi. Sul punto di merito si terrà un incontro con le OO.SS. e le RSU di Genova il prossimo 19 Aprile, al fine di entrare nel dettaglio.

Come Segreterie Nazionali, al riguardo, criticiamo il comportamento dell'azienda, per forma e sostanza, in quanto la comunicazione data al termine dell'incontro sull'esigenza di procedere ad ulteriori interventi sul sito di Genova - oltre quanto sopra scritto su R&D - dimostra una scarsa sensibilità nei confronti dei colleghi che potranno essere impattati.

Su questo come Sindacato ci riserviamo a seguito dell'incontro del 19 di informare meglio i lavoratori, dichiarando però già da subito che il futuro di tutti i lavoratori di Genova è questione di rilevanza nazionale che si lega con l'appuntamento del 21 e con una risposta complessiva dell'azienda alle richieste dei lavoratori.

In particolare poi è quanto mai evidente che occorre giungere ad un chiarimento con l'azienda sul rapporto che vi è tra qualità e quantità del lavoro svolto dai dipendenti e presenza sempre maggiore di consulenti e di ditte esterne. Al riguardo anche ai sensi di quanto previsto dal CCNL chiederemo formalmente all'azienda uno specifico confronto in relazione al numero e attività svolta oggi da lavoratori autonomi a contratto (consulenti) e in relazione alla catena degli appalti, al fine di avere visibilità sulle prospettive professionali dei dipendenti di Ericsson Italia. In particolare come Segreterie Nazionali chiederemo chiarimenti rispetto alla possibilità che prodotti e servizi oggi principali per diversi gruppi di lavoro interni ad Ericsson possano essere oggetto di "più o meno" trasparenti operazioni di outsourcing di attività.

In relazione al prosieguo del confronto invitiamo infine tutte le lavoratrici e lavoratori che dovessero in queste settimane subire pressioni di sorta per una loro eventuale uscita "spontanea", a rivolgersi immediatamente al proprio delegato sindacale, al fine di permettere al Sindacato di intervenire prontamente e – se del caso – tutelare il lavoratore con tutti gli strumenti a nostra disposizione.

*Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL*